

INDEX LIBRORUM ACCEPTORUM

1

Salvatore Girgenti - *Coralli e corallari a Trapani, Scirocco, 1981, pp. 30.*

Nella collana «I quaderni di Scirocco» è uscito, in nitida veste tipografica, il saggio del Prof. Salvatore Girgenti sui coralli ed i corallari a Trapani, che documenta con la puntualità dello studioso di problemi storici una gloriosa tradizione socio-economica trapanese, oggi, purtroppo, interrotta.

Pertanto, la pubblicazione, destinata alla divulgazione, assume tono e valore scientifici, che travalicano l'intento editoriale pur conservando chiarezza e freschezza espressiva tali da riuscire gradita a tutti.

Senza l'appesantimento di una bibliografia esplicita, il saggio, che muove da un preciso quadro storico della Sicilia espresso con piacevole fusione tra documento e sintesi declaratoria, rivisita tutta la letteratura sull'argomento da Ibn el Wardi, all'Orlandini, a Vincenzo Nobile, a Padre Benigno da Santa Caterina, i cui manoscritti sono conservati in Fardelliana, a Salamone Marino, a Daneu, a Malzanni; né manca una rilettura degli atti notarili conservati nell'Archivio di Stato di Trapani, già consultati dal Malzanni. L'esposizione è impregiata da un certo gusto per l'episodio piacevole quanto documentato.

Si tratta, in breve, di un esempio non frequente di come ci si possa e ci si debba far leggere con piacere pur filando il discorso su fonti e sintesi storiche.

S. F.

2

Alfredo Serrai - *In difesa della biblioteconomia: indagine sulla identità, le competenze e le aspirazioni di una disciplina in cerca di palingenesi.* Firenze, Giunta regionale toscana - La Nuova Italia, 1981, pp. 94.

Edito negli stessi giorni, nei quali a Firenze, si teneva il XXIX congresso nazionale della Associazione italiana della biblioteca, lo studio di Alfredo Serrai affronta con competenza e diffusamente i problemi della biblioteconomia della quale sono esploiate «le possibilità» di trovarsi «una impalcatura scientifica».

La materia è affrontata in modo non pietoso, quasi con bisturi sicuro: affiorano le responsabilità non solo dei cultori, ma anche di quanti operiamo in biblioteca e non ci rendiamo conto della nostra funzione di tramite tra libro e lettore, della importanza dello strumento che siamo vocati ad usare ai fini della crescita nostra, di tutti, della libertà nostra, di tutti.

«La biblioteconomia», così si conclude la prima parte che ne studia i problemi, «ha il difetto di occuparsi di entità poco misteriose come le biblioteche, il torto di essere stata esercitata abitualmente a livelli primitivi e in buona parte incosci, la colpa di non avere affermato e dimostrato la propria importanza economia-educativa-scientifica e le proprie capacità teoriche».

La seconda parte, nella quale in maniera diffusa ed esauriente sono presentate le opinioni in successione cronologica, mette in evidenza le responsabilità dei cultori della disciplina non sempre capaci di dominare i tempi e spesso assoggettati a vincoli ideologici che ne hanno ritardato

la palingenesi. Oggi siamo già nell'epoca della biblioteconomia delle biblioteche elettroniche che presenta i medesimi problemi della biblioteconomia catalografica delle vecchie biblioteche manuali. «Compito della biblioteconomia», conclude assai opportunamente Serrai, «è di ospitarli in una teoria in cui divengano tutti e ciascuno dei casi interpretabili e prevedibili».

S. F.

3

Wilhelm Totok-Rolf Weitzel - *Manuale internazionale di bibliografia* - 1: Parte I Opere generali / 2: Parte II: Bibliografie speciali: Biblioteconomia e scienza dell'informazione. Milano, Bibliografia, 1979-80, volume 2.

I motivi che hanno indotto la Editrice Bibliografica di Milano, ormai benemerita nel settore specializzato della biblioteconomia e della bibliografia, a scegliere il Manuale sono posti in rilievo a Diego Maltese nella prefazione alla edizione italiana: «soltanto il Totok-Weitzel è apparso rigorosamente inteso alla definizione di un sistema ragionato di strategia della ricerca bibliografica e a far conoscere gli strumenti espressamente creati a tal fine».

Più che una traduzione, questa curata da Pietro Innocenti, è la vera e propria edizione italiana, sull'impianto del Totok di una bibliografia utile non solo per la scuola di biblioteconomia ma per tutti, bibliotecari e lettori.

L'impianto del Manuale è già noto: nel 1° volume: bibliografie di bibliografie, bibliografie generali internazionali, cataloghi centrali, collettivi e di biblioteche, le bibliografie nazionali, quelle dei periodici, di pubblicazioni accademiche, di pubblicazioni ufficiali, di incunaboli, i generi bibliografici minori, società organizzazioni istituti di

ricerca, enciclopedie generali, biografie generali; nel 2° volume: le bibliografie speciali che interessano la biblioteconomia e la scienza dell'informazione, con le numerose partizioni che vanno dalle discipline del libro, alla paleografia latina, a quella greca ebraica spagnola portoghese, turca, alla paleografia musicale, al manoscritto, ecc.

Notevoli nell'opera, oltre i puntuali aggiornamenti che sono stati possibili perché realizzati nel prestigioso «laboratorio» della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, sono gli indici che rendono il manuale agevolmente fruibile arricchendolo l'utilità.

S. F.

4

Alfredo Serrai - *Sistemi bibliotecari e meccanismi catalografici*. Roma, Bulzoni, 1980, p. 222.

Il volume costituito da saggi inediti o rimaneggiati, documenta ed affronta gran parte dei problemi delle biblioteche e della catalografia.

«Spesso i discorsi sulle biblioteche sono vaniloqui»: così si apre il primo saggio sulla biblioteca e il sistema bibliotecario. Ma, in realtà, quelli di Serrai sono discorsi concreti sui quali dovremmo riflettere tutti quanti operiamo nelle biblioteche e che il potere legislativo e quello esecutivo dovrebbero conoscere per sostanziare la propria azione del settore bibliotecario.

Serrai è convinto, e tutti lo siamo, che le biblioteche rendono possibile l'esercizio di un rapporto di consultazione, determinato dalla raccolta e dalla utenza: esse, pertanto, debbono essere «considerate quali associazioni di questi due termini e come realizzazione di quel rapporto». Così il discorso di Serrai si fa tosto politico: «Poiché la biblioteca viene istituita e man-

tenuta ormai generalmente a spese di una collettività più o meno ristretta, è ai responsabili di questa che vanno esposti e chiariti i motivi di inopportunità e di inadempienza di una biblioteca, oppure al contrario quelli della sua necessità e convenienza, con la elencazione precisa dei risultati che si possono ottenere in rapporto ad una forma di investimenti da effettuare».

Interessante è poi l'esame del sistema bibliografico che presuppone biblioteche ben funzionanti che si possano condurre a sistema. Si tratta di una lezione di saggezza data a quanti ritengono che un sistema bibliotecario si possa costruire sul terreno franoso della improvvisazione e senza il sostegno di una solida base biblioteconomia propria di una biblioteca pienamente attiva.

Nel volume tra i vari saggi, tutti per altro interessanti, spicca quello sulla «Storia della biblioteca come evoluzione di una idea e di un sistema», che dalla sintesi storica ricava approfonditi motivi di propedeutica biblioteconomica. Né meno interessanti sono le notazioni sulla struttura dei cataloghi per autori, le osservazioni critiche alle nuove Regole italiane di catalogazione per autore, che egli considera «un salto in alto», «piuttosto che un sicuro passo in avanti».

I saggi, infine, che sono raggruppati sotto l'indicazione generale «bibliografia» allargano e chiariscono alcuni concetti che già si erano intravisti in altra opera del Serrai.

In breve, questo è un libro di notevole interesse non solo culturale, ma anche civile.

S. F.

5

Commissione nazionale per le attrezzature culturali - *La riforma universitaria e le biblioteche della Università. Atti del convegno internazionale su «Le biblioteche universitarie e i loro problemi di struttura, coordinamento, unificazione* (Roma, 4-5 ottobre 1980). Roma, Bulzoni, 1981, p. 336.

Il convegno internazionale su «Le biblioteche universitarie», indetto CNAC, patrocinato dall'Accademia Nazionale dei Lincei, con la collaborazione della Friedrich Naumann Stiftung - sezione italiana, al quale hanno dato il contributo docenti di ben trentaquattro Università e numerosi bibliotecari impegnati nel settore ha dimostrato che alcune Università sono bene avviate a raccogliere la sfida dei tempi per la organizzazione di una efficiente attrezzatura di documentazione per la ricerca e la didattica, attraverso le biblioteche universitarie ed i centri di raccolta che collaborano con l'Università.

Né il convegno si è limitato a tale constatazione. Esso ha anche individuato alcune linee di tendenza largamente condivise ed ha formulato alcune proposte da far difendere ai vari livelli programmatici e decisionali, così come detta il documento finale.

Gli atti del convegno, aperto dal discorso di Adriano Buzzati Traverso, Presidente della Commissione nazionale per le attrezzature culturali e con il saluto di Giovanni Pugliesi Carratelli in rappresentanza dell'Accademia Nazionale dei Lincei, raccolgono relazioni e interventi molto interessanti che offrono il quadro delle biblioteche universitarie non solo in Italia, ma in tutta Europa. È ovvio rilevare che relazioni ed interventi sono stati espressi dai più qualificati rappresentanti del settore.

S. F.

6

Schede medievali - *Rassegna semestrale a cura dell'Officina di Studi Medievali, Palermo, 1981.*

La nascita di una rivista è un fatto sempre piacevole come ogni nascita in positivo; ma nel caso della semestrale edita al primo numero nel dicembre del 1981 dalla Officina di studi medievali di Palermo si tratta anche di un avvenimento importante.

Il rigore scientifico dei contributi e delle recensioni è già garanzia di serietà e certezza di lunga vita, la quale sarà anche sostenuta dalla Officina di studi medievali, il cui statuto sociale documenta altissime finalità culturali nel settore me-

dievalista con propositi di raccolta di dati e documentazione che costituiranno un valido strumento di studio.

Nel primo numero sono due soli contributi, ma di robusto impianto e di evidente rigore scientifico: quello di Federico Doglio su «La drammaturgia protoumanistica e Rosvita» e quello di Alessandro Musco «Sul modo di intendere la storia della filosofia medievale».

Il prossimo numero offrirà i contributi di Bernhard Bishoff, di Marta Cristiani e di Claudio Leonardi.

Alla autorevole e preziosa consorella va l'augurio di lunga e feconda vita da parte de «LA FARDELLIANA».

* * *

ETTORE MAJORANA CENTRE FOR SCIENTIFIC CULTURE

ERICE - TRAPANI - SICILY

SUMMARY OF THE 1982 COURSES

All Courses are sponsored by the Sicilian Regional Government (ERS), the Italian Ministry of Education (MPI), and the Italian Ministry of Scientific and Technological Research (MRST).

Some of the Courses are under the sponsorship of the Italian Ministry of Health, the North Atlantic Treaty Organization (NATO), the American National Science Foundation (NSF), the Italian National Research Council (CNR) the Weizmann Institute of Science, Israel, the European Physical Society (EPS), the Italian Institute for Nuclear Physics (INFN), the World Wildlife Fund, and some of the main Italian and foreign Universities.

- INTERNATIONAL SCHOOL OF ULTRASONOLOGY - Director: C. ALVISI
5th Course: *Ultrasound Investigation in Ophthalmology*
6th Course: *Neurosonology - Including Cerebrovascular Evaluation with Doppler Ultrasound*
6 - 13 March 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF APPLIED GEOPHYSICS - Director: R. CASSINIS
4th Course: *Integration of Geophysical and Geological Data for Regional Exploration*
15 - 24 March 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF NUCLEAR PHYSICS - Director: D. WILKINSON
6th Course: *Collective Bands in Nuclei*
27 March - 8 April 1982

- ADVANCED SCHOOL OF ARCHEOLOGY AND MEDIEVAL CIVILIZATION
Director: F. GIUNTA
Convegno Internazionale per il Centenario del Vespro Siciliano
28 - 30 April 1982

- INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON ECOLOGY OF THE MEDITERRANEAN
Chairmans: J. COUSTEAU - A. ZICHICHI
To prevent the Mediterranean from becoming a Dead Sea
2 - 5 May 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF MEDICAL SCIENCES - Director: A. W. WILKINSON
18th Course: *Recent Advances in Pediatric Immunology, Hematology and Oncology*
Director: L. MASSIMO
2 - 9 May 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF PHYSICS OF EXOTIC ATOMS - Director: G. TORELLI
3rd Course: *Workshop on Physics at LEAR with Low Energy Cooled Antiprotons*
Director: R. KLAPISCH
9 - 16 May 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF CARDIOLOGY - Director: A. RAINERI
2nd Course: *Selected Topics in Preventive Cardiology*
10 - 16 May 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF BIOPHYSICS - Director: A. BORSELLINO
12th Course: *Gating of Single Ionic Channels in Biological Membranes*
20 - 29 May 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF COSMOLOGY AND GRAVITATION
Director: N. DALLAPORTA - V. DE SABBATA
8th Course: *Unified Field Theories of More Than 4 Dimension Including Exact Solutions*
Director E. SCHMUTZER
20 May - 1 June 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF THORACIC MEDICINE - Director: G. BONSIGNORE
G. CUMMINGS - G. SPINA
6th Course: *Drugs and the Lung* - Directors: G. BONSIGNORE - G. CUMMINGS
1 - 6 June 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF CRYSTALLOGRAPHY - Director: T. L. BLUNDELL
8th Course: *Crystallography of Molecular Biology*
7 - 16 June 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF COSMIC-RAY ASTROPHYSICS
Director: M. M. SHAPIRO
3rd Course: *Composition and Origin of Cosmic Rays*
20 - 30 June 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF PHARMACOLOGY - Director: P. BENIGNO
L. LA RAUSA - G. P. VELO
11th Course: *Pineal Gland and its Endocrine Role* - Directors: J. AXELROD
F. FRASCHINI - G. P. VELO
21 June - 2 July 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF MATERIALS SCIENCE AND TECHNOLOGY
Director: M. BALKANSKI
4th Course: *Physics and Physical Chemistry of Fast Ion and Mixed Conductors*
Director: B. SAPOVAL
1 - 15 July 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF LOW TEMPERATURE PHYSICS - Director: T. REGGE
3rd Course: *Advances in Superconductivity* - Directors: B. DEAVEN - J. RUVALDS
3 - 15 July 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF CLIMATOLOGY - Director: A. LONGHETTO
2nd Course: *Climate, Energy and Carbon Dioxide* - Director: W. BACH
16 - 25 July 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF SUBNUCLEAR PHYSICS - Director: A. ZICHICHI
20th Course: *Gauge Interactions: Theory and Experiment*
3 - 14 August 1982

- INTERNATIONAL SEMINAR ON NEW AESTHETICS - Chairman: R. BERGER
1st Session
16 - 20 August 1982

- INTERNATIONAL SEMINAR ON THE WORLD-WIDE IMPLICATIONS OF A
NUCLEAR WAR - Chairmen: A. ZICHICHI
2nd Session
20 - 23 August 1982

- INTERNATIONAL SCHOOL OF GENERAL GENETICS - Director: G. SERMONTI
8th Course: *Structure and Functions of Plant Genome* - Director: O. CIFERRI
1 - 11 September 1982
- EUROPHYSICS STUDY CONFERENCE
Multibody Phenomena in Strong, Electromagnetic and Weak Interactions
Conference Organizers: G. BELLETTINI - H. MIETTINEN
11 - 18 September 1982
- INTERNATIONAL SCHOOL OF QUANTUM ELECTRONICS
Directors: S. MARTELLUCCI - A. N. CHESTER
9th Course: *Analytical Laser Spectroscopy*
23 September - 3 October 1982
Workshop on: *Hybrid Ray Mode Formulation of Wave Propagation*
25 - 27 September 1982
- ADVANCED SCHOOL FOR THE STUDY OF THE AGRONOMICAL PROBLEMS OF THE MEDITERRANEAN REGION - Director ad int.: G. FIEROTTI
4th Course: *Greenhouse Crops of the Mediterranean Region* - Director: P. CARUSO
27 September - 2 October 1982
- INTERNATIONAL SCHOOL OF METEOROLOGY OF THE MEDITERRANEAN
Director: A. NANIA
4th Course: *Radar Meteorology* - Director: R. SORANI
4 - 14 October 1982
- INTERNATIONAL SCHOOL OF PHARMACOLOGY - Directors: P. BENIGNO
L. RAUSA - G. P. VELO
Third International Workshop of the USA-Italy Agreement on Cancer Radiology Research and Combined Therapy
10 - 15 October 1982
- INTERNATIONAL SCHOOL OF PURE AND APPLIED BIOSTRUCTURE
Director: C. NICOLINI
3rd Course: *Modeling and Analysis in Biomedicine* - Directors: A. W. GUY
L. P. SCHWANN
18 - 29 October 1982
- INTERNATIONAL SCHOOL OF GERONTOLOGY AND GERIATRICS
Director: G. BARBAGALLO-SANGIORGI
3rd Course: *Ageing and Drug Therapy* - Directors: G. BARBAGALLO-SANGIORGI
A. N. EXTON SMITH
3 - 13 November 1982
- INTERNATIONAL SCHOOL OF MARINE BIOLOGY - Director: B. BATTAGLIA
Workshop on: *Geological Evolution of the Mediterranean Basin* - Directors: R. SELLI
D. J. STANLEY
18 - 25 November 1982
- INTERNATIONAL SCHOOL ON PHYSICAL ACOUSTICS - Directors: W. G. MAYER
R. W. STEPHENS
1st Course: *Basic Principles and Applications of Acoustic Waves*
30 November - 10 December 1982
- INTERNATIONAL SCHOOL OF MEDICAL SCIENCES - Director: A. W. WILKINSON
19th Course: *Advances in Internal Medicine* - Director: G. FRADA
12 - 18 December 1982

A. ZICHICHI - DIRECTOR OF THE CENTRE

La libera università trapanese

di ANTONIO D'ALEO

Quando nel 1974, il Rotary Club di Trapani pensò di dare vita ad una istituzione culturale a livello superiore ebbe indubbiamente una felice intuizione; pensò ad una università «diversa»; una università viva, dove più facile fosse il rapporto diretto professore-studente, con comprensibile vantaggio per il livello di istruzione ed, inoltre, una università in grado di stabilire autorevoli rapporti con l'esterno sociale. Non, naturalmente, una università — in concorrenza — con le tradizioni per creare un prodotto inutile perché non utilizzabile, ma un centro di cultura in contrasto con il conformismo dilagante, e nelle condizioni di lavorare senza pressioni e condizionamenti, con l'apertura cioè ad un piano di studi che, conformemente alla vocazione mediterranea della città e alle caratteristiche socio-economiche della provincia, fosse sintonizzato con la problematica scientifica ed economica del bacino mediterraneo.

Trapani — come giustamente sostiene Salvatore Costanza in una sua nota, apparsa su «Cronache di Sicilia», il 5 luglio 1969 — non aveva mai avuto uno **Studium** universitario pur avendo svolto in passato notevole e apprezzabile attività di insegnamento con facoltà di abilitare all'esercizio della professione medica o forense.

Nel XV secolo — annota il Costanza — esisteva nella nostra città una scuola di diritto, aperta da Antonio de Bonanno;

nello stesso periodo funzionavano due scuole private di educazione superiore, dove insegnavano due dotti umanisti: Tommaso Ciaula e Vittorio Da Bergamo. Nel 1535, Carlo V concesse al Senato di Trapani il diritto di insignire di laurea dottorale i giovani che frequentavano le lezioni di medicina nella apposita scuola. L'insegnamento della medicina, autorizzato nel 1770, con decreto di re Ferdinando di Borbone, era pure impartito nel Collegio dei padri gesuiti dove erano aperte scuole di grammatica e lettere umane, geometria, disegno, algebra, filosofia, metafisica, diritto civile, diritto canonico.

Dal 1807, cessata la propria attività l'Accademia di medicina, che era sorta nove anni prima, dalla trasformazione di alcune cattedre che esistevano nel collegio gesuitico, non era stato più possibile dare vita ad altre iniziative a livello universitario.

La costituzione del Consorzio per il Libero Istituto di Studi Universitari della provincia di Trapani si riallaccia, quindi, al passato, senza però volere essere — e in effetti non è stato mai — una sfida all'Università statale. Al contrario. Il proposito semmai era ed è di dimostrare che la strada seguita finora per rimettere ordine nelle strutture degli studi superiori non è valida.

In verità, quando si guarda oggi al mondo della scuola confrontandolo con la real-

tà del sistema produttivo si ha l'impressione di trovarsi di fronte ad un grammofofono rotto; di quelli che vanno sempre troppo lenti ed ogni tanto in fretta.

Il nostro sistema formativo, infatti, impostato ancora sulla concezione gentiliana dell'educazione si concede delle fughe in avanti con progetti sperimentali che potrebbero anche essere di grande utilità, se però agissero in un contesto organico. Queste fughe, nella struttura attuale, ottengono il risultato di confondere ancora di più la situazione. E stonano.

Non è che si voglia indicare la strada da seguire ai nostri Legislatori, i quali hanno duri problemi da risolvere proprio per quello che riguarda l'Università, ma si vuole puntualizzare che il problema merita adeguata soluzione.

Il mondo imprenditoriale è seriamente e comprensibilmente interessato a tale problema perché è proprio sul sistema dell'impresa che grava oggi in massima parte l'onere della formazione in azienda dei giovani mal preparati, in definitiva un pesante «onere improprio».

* * *

Con tali convinzioni venne sottoscritto, il 18 settembre 1974, in Not. Giuseppe Di Marzo, n. 67513 di Repertorio, l'atto costitutivo del Consorzio, e con seri propositi ebbero subito inizio i corsi.

□ ANNO ACCADEMICO 1974/75

Ebbe inizio il «Corso Superiore triennale di Servizio Sociale», nei locali del Centro di Igiene Mentale, gentilmente messi a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.

Direttore: Prof. Giuseppe Marrocco.

Docenti: Prof. Giorgio Gabrielli, Dott. Paola Camassa, Prof. Gaspare Gruppuso, Prof. Gaspare Aguanno, Prof. Dott. Ettore Tripi, Prof. Giuseppe Ragonese, Prof. Dott. Calogero Asaro, Prof. Elio Fonti, Prof. Ser-

gio Mattarella, Prof. Vincenzo Lo Jacono, Prof. Antonio Campanile.

Assistenti Sociali: Giorgio Raccuglia, Franca Grimaldi e Adriana Caradonna.

Ebbe, inoltre, inizio, nei locali dell'Istituto Agrario di Marsala, il «Corso di Specializzazione in Viticultura ed Enologia» per laureati in Agraria, Chimica e Ingegneria.

Direttore: On.le Prof. Ernesto Del Giudice.

Docenti: Prof. Bruno Pasterna, Prof. Pier Giovanni Caroglio, Prof. Gino Florenzano, Prof. I. Cosmo, Prof. Paolo Desana, Prof. Giovanni Martelli, Prof. Gino Di Paola, Prof. Renato Dettori, Prof. Corrado Cantarelli, Prof. Clara Stella, Prof. Dino Dini, Prof. Giovanni Fattà Del Bosco, Prof. Avv. Pietro Caviglia, Prof. Mario Fregoni, Prof. Decio Scardaccione, Prof. Gianpaolo Balatore, Prof. Giovanni Liotta.

L'attuazione di tale corso non era stata possibile quando venne emanata la Legge N. 464 del 1963 su proposta proprio del compianto On.le Ernesto Del Giudice, nel corso del suo mandato parlamentare.

La legge predetta — come noto — istituiva a Marsala un «Corso Superiore di Specializzazione in Viticultura ed agraria aggregato», cioè facente parte degli insegnamenti di istituto dell'Università di Palermo, la quale però ne ignorò sostanzialmente l'esistenza.

□ ANNO ACCADEMICO 1975/76

— 2° anno del «Corso Superiore di Viticultura ed Enologia»;

— 1° e 2° anno della «Scuola Superiore di Servizio Sociale».

Ai precedenti docenti si sono aggiunti: Prof. Avv. William Sandoz, Dott. Giuseppe Alcamo, Prof. Ernestina Liotti Novara, Dott. Santo Jaconinoto.

— Corso di Specializzazione in Ricerche Geologiche e Marmi Siciliani (biennale)

Direttore: Prof. Geologo Francesco Torre.

Docenti: Prof. Carlo Marino, Prof. Floriano Villa, Prof. Vincenzo Willermin, Prof. Mario Panizza.

— Corso di Biologia Marina (quadriennale)
Direttore: Prof. Vincenzo D'Amelio.

Docenti: Prof. Giuseppe Alonzo, Prof. Pier Giorgio Reas, Dott. Michela Zagra e Dott. Renata Cinà, Dott. Bruno Massa, Prof. Giuseppe Tranchida.

□ ANNO ACCADEMICO 1976/77

— 1° anno del secondo «Corso Superiore di Specializzazione in Viticoltura ed Enologia» (biennale).

— 2° anno del «Corso di Specializzazione in Ricerche Geologiche e Marmi Siciliani».

Ai precedenti docenti si è aggiunto il Prof. Salvatore Ricco.

— 1°, 2° e 3° anno della «Scuola Superiore di Servizio Sociale».

Ai precedenti docenti si sono aggiunti: il Dott. Antonino Pinco, il Prof. Nino Libero Ingrassia e il Dott. Baldassare Ingrassia.

— 2° anno del «Corso di Biologia Marina»

Ai precedenti docenti si sono aggiunti: il Prof. Silvano Riggio, il Prof. Fortunato Genco, il Prof. Salvatore Abbadessa e il Prof. Giuseppe Giaccone.

— «Corso di Studi Turistici» (biennale)

Direttore: Prof. Salvatore Giurlanda.

Docenti: Prof. Vincenzo Adragna, Prof. Andrea Calamia, Prof. Salvatore Girgenti, Prof. Vincenzo Scuderi, Dott. Caterina La Rosa, Prof. Nello Lombardi, Prof. Gaspare Maltese, Prof. Augusto Maniscalco, Prof. Antonio Pasqualino, Prof. Marianne Vibaek, Prof. Luigi Filippo Peritore, Prof. Avv. William Sandoz, Prof. Enrico Vismara.

□ ANNO ACCADEMICO 1977/78

— 2° anno del «Corso Superiore di Specializzazione in Viticoltura ed Enologia»

— 1°, 2° e 3° anno della «Scuola Superiore di Servizio Sociale»

Ai precedenti docenti si sono aggiunti: la dott. Fiorella Poma, il Dott. Angelo Pellegrino, il Dott. Leonardo Spataro, l'A.S. Maria Pia Abita, l'A.S. Giovanna Micciché.

— 3° anno del «Corso di Biologia Marina»

Ai precedenti docenti si sono aggiunti: Prof. Mario Unti, Prof. Emilio De Domenico, Prof. Remigio Rossi, Prof. Giuseppe Rao, Prof. Sebastiano Genovese.

— 2° anno del «Corso di Studi Turistici»

— «Corso Superiore di Specializzazione in Scienze Bancarie e Commercio con l'Estero nel contesto della politica mediterranea»

Direttore: Prof. Guido Caponetto.

Docenti: Prof. Andrea Calamia, Prof. Giuseppe Lupo, Prof. Filippo Tortorici, Prof. Antonino Riccobono, Dott. Antonio D'Aleo, Dott. Alberto Cefalo, Rag. Girolamo Pulino.

□ ANNO ACCADEMICO 1978/79

— 1° anno del «Corso Superiore di Specializzazione in Viticoltura ed Enologia»

— 1°, 2° e 3° anno della «Scuola Superiore di Servizio Sociale».

Direttore: Preside Prof. Nicola Corso.

Ai precedenti docenti si sono aggiunti: Dott. Antonietta Passalacqua, Mons. Prof. Michele Manuguerra, Dott. Angelo Pellegrino.

— 4° anno del «Corso Superiore di Biologia Marina»

— 2° anno del «Corso Superiore di Specializzazione in Scienze Bancarie e Commercio con l'estero»

— «Scuola Superiore per Operatori Culturali» (biennale)

Direttore: Preside Prof. Sarino Armando Costa.

Docenti: Prof. Salvatore Fodale, Prof. Giuseppe Bellafiore, Prof. Giovanni Sprini, Prof. Elisabetta Guggino, Prof. Pietro Mazamuto, Prof. Lorenzo Venza, Prof. Gianni Di Stefano, Prof. Grazia Priulla, Dott. Al-

berto Bombace, Prof. Antonino Buttitta, Prof. Giovanni Ruffino, Prof. Antonino Carcione, Prof. Lina Novara, Prof. Antonietta Mazzamuto, Prof. Salvatore Fugaldi, Prof. Oscar Belvedere, Prof. Angela Mazzè, Prof. Marianne Vibaek, Prof. Giuseppina Lo Presti Briulotta, Prof. Enrico Stassi.

□ ANNO ACCADEMICO 1979/80

- 2° anno della «Scuola Superiore per Operatori Culturali»
- 1°, 2° e 3° anno della «Scuola Superiore di Servizio Sociale»

I piani di studio sono stati ampliati e resi conformi ai dettami della Legge Regionale n. 200 del 13-8-1979 ed alla Circolare dell'On.le Assessore Regionale del Lavoro e della Previdenza Sociale numero 4.447.80 - Gruppo II del 26 aprile 1980.

Ai precedenti docenti si sono aggiunti: Prof. Gregorio Rispori, Dott. Paolo Di Salvo, Prof. Lorenzo Venza, Prof. Pietro Calandra.

□ ANNO ACCADEMICO 1980/81

- 1° anno della «Scuola Superiore per Operatori Culturali» (biennale)

Direttore: Preside Prof. Sarino Armando Costa.

Docenti: Prof. Antonino Buttitta, Prof. Salvatore Fugaldi, Prof. Oscar Belvedere, Prof. Antonino Carcione, Prof. Lina Novara, Prof. Pietro Mazzamuto, Prof. Salvatore Fodale, Prof. Tullio Sirchia.

- 1°, 2° e 3° anno della «Scuola Superiore di Servizio Sociale»
- 1° anno del «Corso di Specializzazione in Pubblica Amministrazione» (biennale)

Direttore: Prof. Umberto Bertini

Condirettore: Dott. Antonio Allegra

Docenti. Prof. Vincenzo Fazio, Prof. Giacomo Genna, Prof. Antonio Imperato, Prof. Andrea Parlato, Prof. Isidoro Carinzio, Prof.

Antonio Mimmo, Prof. Antonino Mineo, Prof. Ugo Andriolo, Prof. Andrea Piraino, Prof. Giovanni Leone.

□ ANNO ACCADEMICO IN CORSO 81/82

- 2° anno della «Scuola Superiore per Operatori Culturali»
- 1° 2° e 3° anno della «Scuola Superiore di Servizio Sociale»
- 2° anno del «Corso Superiore di Specializzazione in Pubblica Amministrazione»
- Facoltà del Mare - Corso di Biologia Marina e Pesca.

Direttore: Prof. Vincenzo D'Amelio.

Docenti: Prof. Aurora Bellino, Prof. Giuseppe Rao, Dott. Alessandro Valbonesi, Prof. Giuseppe Tranchida, Prof. Giuseppe Alonzo, Prof. Calogero Canicattì.

Il Corso viene svolto nei locali della «Villa Nasi», forniti di laboratorio di ricerca, sufficientemente attrezzato e dotato di apparecchiature fra le più moderne del settore, e dove esiste una biblioteca con apprezzabile dotazione di volumi delle varie discipline di insegnamento.

Nel laboratorio svolge la propria attività un ricercatore della Libera Università, il Dott. Alessandro Valbonesi, il quale oltre a dedicarsi all'insegnamento e alla ricerca (è in corso una ricerca sul plancton, la cui relazione sarà svolta al prossimo Congresso Nazionale di Biologia Marina con probabilità di notevole successo, a dire degli addetti ai lavori) assiste anche i giovani interessati alle ricerche, essendo il laboratorio a disposizione degli studiosi e dei giovani del trapanese.

La Libera Università ha già pronto un progetto, in corso di esame da parte dei competenti organi, per la realizzazione di un moderno impianto di piscicoltura, di depurazione delle acque marine e per la produzione di avannotti.

Tale mole di attività che viene svolta in

idonei locali in affitto, integrata da tirocini, seminari e convegni, ha riscosso lusinghieri consensi anche fuori dalla nostra provincia. Essa è sostenuta da una oculata e seria amministrazione, collaborata attivamente dagli altri Organi statuari e da un efficiente Comitato Tecnico-Scientifico nonché da un servizio di segreteria ottimamente organizzato.

Altra biblioteca dotata di volumi di pregio esiste nei locali di Piazza Ariston della Libera Università. Essa è a disposizione, tutti i giorni (eccetto il pomeriggio di ogni sabato e le domeniche) di docenti e studenti.

A questo punto è d'obbligo — anche per rispondere a tante domande direttamente o indirettamente rivolte al Consorzio — trattare l'argomento del valore del diploma che viene rilasciato a completamento dei corsi.

Rispondiamo subito: non ha «corso legale». Esso, però, mutua la propria validità dal prestigio dei docenti, dalla serietà degli studi; rappresenta cioè un attestato di effettiva capacità, e non un illusorio valore giuridico senza alcun sostegno di valore reale.

La Libera Università Trapanese guarda con fiducia all'avvenire, sicuramente densa di ulteriore maggiore attività.

L'art. 92 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, darà ai trapanesi le strutture didattiche distaccate. Già, il 5 novembre 1981, è stato siglato il protocollo d'intesa con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo per l'istituzione a Trapani

della struttura didattica distaccata del Corso di Laurea in Lettere indirizzo moderno.

Tale protocollo, allo stato, trovasi all'esame dei competenti Organi Accademici per la ratifica. Esso prevede che le lezioni come gli esami si svolgeranno presso i locali della Libera Università a cura dei Docenti Titolari, con impegno da parte della Facoltà di nominare e utilizzare Cultori Trapanesi delle singole discipline, quali componenti, a tutti gli effetti di legge, delle Commissioni giudicatrici. A carico del Consorzio graveranno le relative spese, comprese quelle per il servizio di segreteria.

La Libera Università Trapanese mira ad ottenere altre strutture didattiche staccate, soprattutto quelle riguardanti Facoltà in buon numero frequentate da giovani del Trapanese, compresi il biennio del Corso di Scienze matematiche, fisiche e naturali, propedeutico del Corso di biologia marina, ittica, tecnica, nautica e peschereccia, e l'istituendo corso di laurea in beni culturali.

La rassegna quadrimestrale della Libera Università, il cui primo numero vedrà la luce, per i tipi della Cartograf, nei prossimi giorni, darà ulteriori più dettagliate notizie.

Tutto per candidarsi ad una prossima concessione di insediamenti universitari statali? Chissà?!... Anche. Le strutture ci sono già.

Antonio D'Aleo

(*) Sono stati i maggiori costitutori del Consorzio per la Libera Università: il Rotary Club di Trapani, l'Ordine dei Medici della Provincia e il Centro Studi «Benedetto Croce». Presidente del Consorzio e Segretario Generale ne sono, rispettivamente, il dr. Giuseppe Garraffa e il dr. Francesco Braschi.

